

1. NOTTE CHE M'HAI GUIDATO, NOTTE STUPENDA MAI PIÙ CHE ALBA, NOTTE CHE SOLA PER SEMPRE HAI LEGATO L'AMATO CON LA SUA AMATA NELL'AMATO TRASFORMATA.

- Attirami nell'eco dei Tuoi passi, mai mi stancherò dall'inseguirti, mi basterà lambire il Tuo mantello e nascerà la vita nel mio corpo.

- Anche se il volto Tuo celerai, e solo io sarò nella notte, rincorrerò il ricordo dei Tuoi occhi, depresso come raggio nel mio cuore.

- Ripetimi il Tuo Nome nella notte, saprò che anche Tu mi stai cercando, la voce del silenzio seguirò, qualunque strada Tu percorrerai.

- Rivelati nel buio della notte, io m'inginocchierò davanti a Te, e stringerò i tuoi piedi con amore, attenderò che Tu mi benedica.

- Signore il tuo Nome è Fedele, il Tuo sigillo hai messo sul mio cuore, sei Tu, Signore dolce, Gesù Cristo, fedele nel meriggio e nella notte.

LETTURA (seduti)

2. ECCO, VIENE IN MEZZO A NOI, COME UN'ALBA NUOVA, LA SPERANZA DELL'UMANITÀ. ECCO, SI APRE IN MEZZO A NOI UNA STRADA NUOVA: IL SIGNORE È QUI. ALLELUIA!

- Vieni in mezzo a noi, Sapienza dell'Altissimo, la tua dimora si estende ai confini del mondo. Tu, che disponi con forza e tutto governi con soavità, vieni a insegnarci la strada che porta da te, alla saggezza.

- Vieni in mezzo a noi, Signore d'Israele, tu che parlasti a Mosè dal rovetto ardente. Tu, che dall'alto del Monte ci hai dato in dono la Legge, vieni a mostrare la strada per la libertà, con la tua potenza.

- Vieni in mezzo a noi, Germoglio di Iesse, tu che t'innalzi a vessillo glorioso nel buio. A te rivolgono gli occhi tutte le genti del mondo. Vieni a donare al tuo popolo la libertà, non tardare.

- Vieni in mezzo a noi, Atteso delle genti, pietra angolare che unisci i popoli in uno, Tu che sei

l'Emmanuele, nostro fratello, il Dio-con-noi, vieni a donare la vita per l'umanità, che non ha pace.

LETTURA

3. Tu con noi, con ognuno di noi un bambino tu come noi. Tu con noi, tu discendi tra noi sulla terra in mezzo a noi. E noi qui, siamo intorno a te nel tuo nome un cuore in te. E noi qui, siamo insieme con te, tu Signore, Gesù sei qui.

TUTTI UNITI NELL'AMORE SCAMBIEVOLE NEL COMANDO CHE HAI DATO [che hai dato a noi]. TUTTI UNITI PROPRIO COME CI VUOI E COSÌ TU NASCI IN MEZZO A NOI.

- Tu con noi è la felicità, ma che amore è il tuo per noi. Tu con noi, tu dal cielo tra noi, tu vicino a fianco a noi.

TUTTI UNITI NELL'AMORE...

Tu con noi, tu dal cielo tra noi, tu vicino a fianco a noi.

LETTURA

4. Invocazione - Tutti

DICE GESÙ: /«IO SONO LA RADICE DELLA STIRPE DI DAVIDE, /LA STELLA RADIOSA DEL MATTINO». /LO SPIRITO E LA CHIESA SPOSA DICONO: /VIENI! / CHI ASCOLTA DICA: VIENI! / CHI HA SETE VENGA; / CHI VUOLE ATTINGA GRATUITAMENTE/ L'ACQUA DELLA VITA.

5. I CIELI NARRANO LA GLORIA DI DIO E IL FIRMAMENTO ANNUNZIA L'OPERA SUA. ALLELUJA, ALLELUJA, ALLELUJA, ALLELUJA!

- Il giorno al giorno ne affida il messaggio, la notte alla notte ne trasmette notizia, non è linguaggio, non sono parole di cui non si oda il suono.

- Là pose una tenda per il sole che sorge, è come uno sposo dalla stanza nuziale, esulta come un prode che corre con gioia la sua strada.

- Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo e la sua corsa l'altro estremo raggiunge. Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore.

6. GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI E PACE IN TERRA AGLI UOMINI CHE EGLI AMA. (2 volte)

- Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua immensa gloria. Signore Dio, re del cielo, Dio Padre onnipotente, Figlio unigenito Cristo Gesù.

- Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre onnipotente. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli benigno la nostra preghiera. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

- Tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria del Padre.

7. GLORIA, GLORIA IN EXCELSIS DEO! GLORIA, GLORIA, ALLELUIA, ALLELUIA!

8. In questo giorno di luce, in questa festa di pace noi rendiamo grazie a te, Figlio dell'uomo. Mentre portiamo all'altare i nostri doni ed il pane, tu vuoi condividere la tua ricchezza.

E IN QUESTO INCONTRO, MISTERIOSO SCAMBIO, NOI PARTECIPIAMO ALLA TUA VITA IMMORTALE. E IN QUESTO PANE CI DONI IL TUO CORPO: NOI PARTECIPIAMO ALLA DIVINITÀ.

- In questo giorno di luce, in questa festa di pace noi rendiamo grazie a te, Figlio dell'uomo. Mentre portiamo all'altare i nostri doni ed il vino, tu vuoi condividere la tua ricchezza.

E IN QUESTO INCONTRO, MISTERIOSO SCAMBIO, NOI PARTECIPIAMO ALLA TUA VITA IMMORTALE. E IN QUESTO VINO CI DONI IL TUO SANGUE: NOI PARTECIPIAMO ALLA DIVINITÀ.

9. SANTO SANTO SANTO SANTO SANTO IL SIGNORE. I CIELI E LA TERRA SONO PIENI DI TE. OSANNA OSANNA OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI. OSANNA OSANNA OSANNA CANTIAMO AL SIGNOR!

Benedetto colui che viene nel nome del Signor.

OSANNA OSANNA OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI. OSANNA OSANNA OSANNA CANTIAMO AL SIGNOR! SANTO SANTO SANTO SANTO SANTO IL SIGNORE. SANTO SANTO SANTO SANTO SANTO IL SIGNOR !

10. GUSTIAMO L'AMORE DI DIO, ANNUNCIATO DAI PROFETI E FATTOSI CARNE IN GESÙ, NOSTRO SALVATORE.

- Facciamo comunione al corpo di Cristo, conserviamo l'unità dello Spirito. Edifichiamo un corpo animato dall'amore. Gloria a Cristo Signore!

- Raccolti dal Signore per l'eucaristia, accogliamo il dono della grazia. Attingiamo alle sorgenti di una vita nuova. Gloria a Cristo Signore!

- Professiamo la stessa fede nel Signore e spezziamo il Pane della vita. Dissetiamoci al calice della salvezza. Gloria a Cristo Signore!

- Facciamo memoria della Pasqua di Cristo, celebriamo insieme il dono di Dio. Costruiamo la vera fraternità. Gloria a Cristo Signore!

- Manifestiamo l'amore di Dio nella storia, pellegrini in cammino verso il Regno. Annunciamo la speranza e la gioia. Gloria a Cristo Signore!

11. TU SCENDI DALLE STELLE, o Re del cielo, e vieni in una grotta al freddo al gelo, e vieni in una grotta al freddo al gelo. O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar, o Dio beato, ah! quanto ti costò l'avermi amato, ah! quanto ti costò l'avermi amato.

- A te che sei nel mondo il Creatore non sono panni e fuoco, o mio Signore, non sono panni e fuoco, o mio Signore. Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora, giacché ti fece amor povero ancora, giacché ti fece amor povero ancora.

